



# Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

SEZIONE TERZA

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto prot. 31 del 24/01/2025 con il quale è stata stabilita la composizione delle Sezioni interne alla Sezione Terza;

Visto il proprio decreto n. 449 del 20/12/2024, con il quale si è disposto, per l'anno 2025, la ripartizione delle controversie fra le Sezioni interne della Sezione Terza, in ragione dei criteri ivi enunciati;

Rilevato, in particolare, come – nell'ambito della suindicata ripartizione – siano assegnate alla Sezione Terza Bis le controversie avverso atti, provvedimenti e comportamenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Preso atto della dinamica, al momento rilevabile, dei ricorsi depositati avverso la predetta Amministrazione, la quale evidenzia, per il periodo intercorrente fra il 1° gennaio 2025 ed il 22 settembre 2025, un ragguaglio complessivo di controversie pari a 1.507;

Preso, ulteriormente, atto che un numero significativo di tali controversie, pari a 984 è inerente a giudizi di ottemperanza, e quindi soggetto al rito camerale, di cui 761 non ancora definiti;

Rammentato che:

- l'art. 87 c.p.a. stabilisce che, per le controversie suscettibili di essere decise con rito camerale (fra le quali, quelle ex art. 112 in materia di ottemperanza), "la camera di consiglio è fissata d'ufficio alla prima udienza utile successiva al trentesimo giorno decorrente dalla scadenza del termine di costituzione delle parti intimate";

Dato atto dell'ingente numero di ricorsi pendenti presso la Sezione Terza Bis, depositati nel corso del 2025, e soggetti al rito camerale;

Rilevato come tale mole di controversie sia, allo stato, insuscettibile di essere definita in tempi compatibili con le prescrizioni dettate dalle riportate disposizioni del c.p.a., alla stregua dell'ordinaria calendarizzazione delle udienze camerale della

anzidetta Sezione e tenuto conto dei limiti di carico di cui all'art. 3 della delibera del C.P.G.A. del 18 gennaio 2013;

Rammentato come l'art. 1 c.p.a. ponga, quale fondamentale coordinata ordinamentale del processo amministrativo, il principio della pienezza ed effettività della tutela giurisdizionale;

Considerata, altresì, la primaria rilevanza costituzionale e socio-economica degli interessi – pubblici e privati – coinvolti dalle controversie sopra indicate;

Conseguentemente ritenuta l'esigenza – a fronte della descritta situazione di criticità come sopra venutasi a determinare presso la Sezione Terza Bis – di introdurre misure urgenti di carattere deflattivo del contenzioso attualmente in carico presso la predetta Sezione Terza Bis, al fine di consentire il ripristino di modalità ordinarie – e normativamente compatibili – di calendarizzazione e delibazione di una parte delle controversie in materia di ottemperanza soggette al rito camerale;

Tali misure hanno carattere derogatorio rispetto alla ordinaria ripartizione delle controversie fra le diverse Sezioni interne della Sezione Terza, come stabilita, per il corrente anno, dal decreto sopra richiamato, nonché carattere di straordinarietà e temporaneità;

Concordato il contenuto delle misure, di seguito specificate, con i Presidenti delle Sezioni Terza Bis, Terza Ter e Terza Quater;

#### DISPONE

1. Una parte dei ricorsi inerenti i giudizi di ottemperanza proposti avverso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in atto in carico alla Sezione Terza Bis, depositati dal 1° gennaio 2025 sino al 30 settembre 2025, sono trasferiti – in deroga a quanto in atto previsto dai vigenti decreti riguardanti la ripartizione delle materie - per il corrente anno, fra le diverse Sezioni che compongono la Sezione Terza, secondo le seguenti modalità:

- i giudizi di ottemperanza inerenti il riconoscimento del “diritto all'attribuzione della Carta Elettronica per l'aggiornamento e la formazione del Docente – esecuzione di sentenze del giudice ordinario” sono ripartiti tra le Sezioni Terza Principale e Terza Ter, con assegnazione a ciascuna di esse e secondo il criterio dell'alternanza, di gruppi formati da 50 ricorsi secondo il relativo ordine di deposito;

- i giudizi di ottemperanza inerenti il “pagamento di somme a titolo di retribuzione professionale docenti per il servizio prestato a tempo determinato e spese di lite – esecuzione del giudicato del giudice ordinario”, sono assegnati alla Sezione Terza Ter;

- i giudizi di ottemperanza inerenti “la ricostruzione della carriera con riconoscimento del servizio pre-ruolo svolto prima dell’assunzione a tempo indeterminato - esecuzione del giudicato del giudice ordinario”, sono assegnati alla Sezione Terza Quater;

- i giudizi di ottemperanza inerenti il “pagamento di spese di lite – esecuzione del giudicato del giudice ordinario”, sono assegnati alla Sezione Terza Quater;

I ricorsi sopra indicati vengono trasferiti, secondo le descritte modalità, quand’anche già oggetto di fissazione ad udienza purchè non sia, alla data del presente decreto, intervenuta la definizione del merito della controversia, ai fini della delibazione delle domande con essi proposte.

Resta impregiudicato quanto verrà disposto, per l’anno 2026, con decreto di ripartizione delle materie alle varie Sezioni che compongono la Sezione Terza;

I Presidenti delle singole Sezioni provvederanno alla fissazione dei predetti ricorsi in camera di consiglio per la trattazione delle controversie come sopra individuate.

3. Gli Uffici di Segreteria delle Sezioni interessate provvederanno a porre in essere i necessari adempimenti, al fine di attuare la disposta migrazione delle controversie di cui sopra.

Il presente decreto viene:

- trasmesso ai Presidenti delle Sezioni Terza Bis, Terza Ter e Terza Quater, al Segretario generale del T.A.R. ed al Dirigente responsabile per la Sezione Terza;

- comunicato al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;

- e pubblicato sul sito istituzionale del Tribunale.

Roma,

IL PRESIDENTE f.f.